

I frontalieri scendono in piazza: manifestazione il 2 aprile

Pubblicato: Martedì 1 Marzo 2016



Una grande manifestazione per dire no alla doppia tassazione, al “pagamento iniquo della sanità” ma anche per contarsi e dare visibilità a una preoccupazione che ogni giorno diventa più concreta nel popolo dei frontalieri italiani che lavorano in Svizzera.

La manifestazione, promossa dalla neocostituita [Associazione Frontalieri Ticino](#), è in programma tra un mese, **sabato 2 aprile a Lavena Ponte Tresa**. Le autorizzazioni, già avute in via informale, oggi state richieste ufficialmente e gli organizzatori sono determinati a portare in piazza almeno 5000 persone.

“Sarà una manifestazione importante ma pacifica – spiegano gli organizzatori – faremo sentire la nostra voce”.

Il programma di quello che si annuncia come un vero e proprio evento – dopo il [Frontaday dello scorso 30 gennaio](#), e le tante assemblee che si stanno organizzando in queste settimane – prevede il raduno dei partecipanti alle 14,30 e poi una sfilata con striscioni e fischietti fino alla dogana di Ponte Tresa.

I promotori della manifestazione vorrebbero concludere la giornata di protesta con **un’assemblea con politici e sindacati**, a cui saranno invitati tutti i sindaci della zona di frontiera, la comunità Montana del Piambello e una delegazione dei frontalieri di San Marino e di Ventimiglia, per una testimonianza diretta ciò che loro hanno già passato negli anni scorsi e che oggi minaccia i frontalieri che lavorano in Svizzera.

Mariangela Gerletti
mariangela.gerletti@varesenews.it